

ALLEGATO 1
AL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.
LGS. N. 231/2001

CODICE ETICO

19.07.2024

INDICE

1	Introduzione.....	4
1.1	La “Mission” di CDCNPA.....	4
1.2	Obiettivi del Codice Etico.....	4
1.3	Destinatari ed ambito di applicazione del Codice Etico	6
1.4	Valore contrattuale del Codice Etico	6
1.5	Sanzioni disciplinari.....	6
1.5.1	Sistema sanzionatorio nei confronti di dipendenti, amministratori, sindaci e revisori.....	6
1.5.2	Sistema sanzionatorio nei confronti di collaboratori, fornitori, consulenti e partners commerciali.....	7
2	Principi generali	7
2.1	Legalità.....	7
2.2	Integrità ed imparzialità.....	8
2.3	Fiducia.....	8
2.4	Condivisione.....	8
2.5	Lavoro di gruppo.....	8
2.6	Trasparenza e completezza dell’informazione.....	8
2.7	Rispetto della dignità della persona e tutela della privacy	9
2.8	Tutela dell’ambiente.....	9
2.9	Responsabilità verso la collettività	9
3	Principi etici nei rapporti interni.....	10
3.1	Politica nei confronti del personale.....	10
3.2	Selezione, gestione e valorizzazione delle risorse.....	10
3.3	Sicurezza ed igiene sul lavoro	11
3.4	Correttezza nei rapporti con i consorziati.....	11
3.5	Comunicazioni sociali, registrazioni contabili e obblighi fiscali.....	11
3.6	Tutela del patrimonio e doni	12
3.6.1	Utilizzo di attrezzature, dispositivi e strutture di CDCNPA, con particolare riferimento agli strumenti informatici. Tutela del know-how.....	13
3.7	Incassi, pagamenti e simili	13

3.8	Conflitto di interessi	14
3.9	Relazioni esterne	14
3.10	Riservatezza.....	14
4	Principi etici nei rapporti esterni.....	15
4.1	Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con i soggetti ad essa equiparabili.....	15
4.2	Autorità giudiziarie e Autorità di vigilanza	16
4.3	Istituzioni pubbliche	17
4.4	Partiti e organizzazioni politiche	18
4.5	Relazioni con associazioni.....	18
4.6	Rapporti con clienti, fornitori, collaboratori, consulenti e partners commerciali.....	19
5	Disposizioni attuative.....	20
5.1	Whistleblowing.....	21
6.	Dichiarazione di presa visione.....	22

1 Introduzione

Il presente Codice Etico (di seguito, “**il Codice**”) enuncia i principi, le norme di comportamento e le responsabilità a cui il Centro di Coordinamento Nazionale Pile ed Accumulatori (di seguito, “**CDCNPA**” o, talvolta, il “**Consorzio**”) si ispira nella conduzione della propria attività.

Detti valori assurgono a criteri di riferimento dell’operare del CDCNPA anche al fine, più specifico, di prevenire la commissione dei reati indicati dal D.Lgs. 231/2001 quali presupposto della responsabilità amministrativa dell’ente e, più in generale, al fine di prevenire ogni forma di illecito.

Ne sono destinatari, *in primis*, consorziati, amministratori, organi di controllo, dipendenti e collaboratori, anche occasionali, del Consorzio.

Per i partner commerciali e, più in generale, per tutti coloro che si relazionano o intendono relazionarsi con il Consorzio, l’osservanza del Codice costituisce presupposto essenziale per proseguire o instaurare il rapporto.

Ogni comportamento contrario alla lettera e allo spirito del Codice comporterà l’applicazione di sanzioni che potranno variare in ragione del rapporto che lega il destinatario dello stesso a CDCNPA.

1.1 La “Mission” di CDCNPA

Il Centro di Coordinamento Nazionale Pile ed Accumulatori (di seguito, “CDCNPA” o, talvolta, il “Consorzio”) è stato costituito il 7 giugno 2011 da 15 Sistemi Collettivi ed Individuali in attuazione del Decreto Legislativo 20 novembre 2008 no. 188 (“D.Lgs.188/2008”) a cui detti sistemi hanno delegato le funzioni di coordinamento delle loro attività di raccolta dei rifiuti di pile e accumulatori.

Il Consorzio ha sede a Milano.

1.2 Obiettivi del Codice Etico

In ossequio al D.Lgs. n. 231/2001, ma più in generale, in virtù di una politica attenta ai

temi della legalità, CDCNPA intende definire con chiarezza l'insieme dei valori che il Consorzio riconosce e adotta quali criteri orientativi del proprio operare, nonché il complesso delle responsabilità che lo stesso assume verso l'interno, verso l'esterno e, in ragione dei fini istituzionali dallo stesso perseguiti, verso l'ambiente.

Per tale ragione, con delibera del **19.07.2024** l'Assemblea dei Consorziati di CDCNPA ha adottato il presente Codice Etico, la cui osservanza da parte dei destinatari risulta di fondamentale importanza per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione del Consorzio.

Il Codice Etico si propone di improntare a correttezza, equità, integrità, lealtà e rigore professionale le operazioni, i comportamenti ed il *modus operandi* di CDCNPA sia nei rapporti interni, sia nei rapporti con i soggetti esterni, ponendo al centro dell'attenzione il pieno rispetto delle normative vigenti, oltre all'osservanza delle procedure interne del Consorzio.

Un chiaro "orientamento etico" nell'agire del Consorzio che, di fatto, si traduce in trasparenza, lealtà ed onestà dei comportamenti verso l'esterno e verso l'interno, appare infatti indispensabile per garantire la credibilità di CDCNPA nei confronti degli *stakeholders* (Pubblica Amministrazione centrale e locale, consorziati, clienti, fornitori, società, associazioni d'impresa, altri consorzi, etc.) e, più in generale, nell'ambito del contesto in cui lo stesso opera.

Ciascun dipendente del Consorzio è tenuto a conoscere il Codice, a contribuire attivamente alla sua attuazione e a segnalarne eventuali carenze.

CDCNPA si impegna a promuovere la conoscenza del Codice da parte dei suoi destinatari, a recepire il loro contributo nella definizione dei suoi contenuti e a predisporre strumenti idonei ad assicurare la piena ed effettiva applicazione del Codice stesso.

Ogni comportamento contrario alla lettera e allo spirito del Codice verrà sanzionato in conformità alle procedure di cui è dotato il Consorzio.

Ogni aggiornamento, modifica o integrazione al presente Codice Etico deve essere approvato dall'Assemblea dei Consorziati.

Il Codice Etico è portato altresì a conoscenza di quanti intrattengono relazioni commerciali e di affari con CDCNPA.

Esso è disponibile sul sistema intranet del Consorzio al seguente indirizzo:

www.cdcnpa.it

1.3 Destinatari ed ambito di applicazione del Codice Etico

Le prescrizioni del Codice – e le relative sanzioni in caso di inosservanza – si applicano a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o occasionalmente, operano con o per il Consorzio. In particolare, le presenti disposizioni sono rivolte:

- a tutti i dipendenti – diretti e somministrati - e a tutti i collaboratori, anche occasionali, di CDCNPA;
- ai consorziati, ai membri del Comitato Esecutivo e del Collegio dei Revisori Contabili;
- ai consulenti, ai fornitori, ai clienti, ai *partners* commerciali e a chiunque svolga attività in nome e per conto del Consorzio.

Il Codice Etico trova applicazione in relazione a tutte le attività svolte da o in nome e per conto del Consorzio.

1.4 Valore contrattuale del Codice Etico

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti del Consorzio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 del Codice Civile e del vigente C.C.N.L. applicabile.

1.5 Sanzioni disciplinari

1.5.1 Sistema sanzionatorio nei confronti di dipendenti, amministratori, sindaci e revisori

Il mancato rispetto e/o la Violazione¹ accertata delle regole di comportamento indicate dal Codice Etico ad opera di lavoratori dipendenti costituisce inadempimento agli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro e dà luogo all'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dalla legge, dalla contrattazione collettiva e – ove applicabile - dal

¹ Le Violazioni sono tutti i comportamenti, gli atti e le omissioni individuati nella Procedura di Whistleblowing.

sistema disciplinare di cui si è dotato il Consorzio nell'ambito del proprio Modello ex D. Lgs. 231/2001.

La gestione dei procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni restano di competenza delle funzioni a ciò preposte, [ed, in particolare, quella addetta alla gestione delle Risorse Umane]

In caso di inosservanze e/o Violazioni accertate del Codice Etico da parte dei membri del Comitato Esecutivo e del Collegio dei Revisori Contabili, si dovrà comunicare la circostanza al Comitato Esecutivo ed al Collegio dei Revisori Contabili, in modo che tali organi possano assumere le opportune iniziative ai sensi di legge e in ossequio al sistema disciplinare di cui si è dotato il Consorzio nell'ambito del Modello ex D.Lgs. 231/2001.

1.5.2 Sistema sanzionatorio nei confronti di collaboratori, fornitori, consulenti e partners commerciali

Ogni comportamento posto in essere in contrasto con le disposizioni del presente Codice da collaboratori, fornitori, consulenti e *partners* commerciali legati a CDCNPA da un rapporto contrattuale diverso dal lavoro dipendente, potrà determinare, nelle ipotesi di maggiore gravità, la risoluzione del rapporto contrattuale nel rispetto del sistema sanzionatorio di cui si è dotato il Consorzio anche nell'ambito del proprio Modello ex D.Lgs. 231/2001.

Resta salva – qualora ne sussistano i presupposti – la facoltà di agire per ottenere il risarcimento dei danni eventualmente subiti.

2 Principi generali

Il Consorzio riconosce come imprescindibili i principi di seguito enunciati.

2.1 Legalità

CDCNPA riconosce come principio fondamentale il rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle normative tutte dell'ordinamento. I destinatari del Codice, nello svolgimento delle proprie funzioni e nell'esercizio delle rispettive attività, sono tenuti al rispetto delle norme vigenti.

2.2 Integrità ed imparzialità

CDCNPA impronta i propri comportamenti a canoni di integrità morale e trasparenza ed ai valori di onestà, correttezza e buona fede.

Pertanto, CDCNPA non intraprenderà né proseguirà alcun tipo di rapporto con chi adotti comportamenti difforni da quanto stabilito in questo specifico punto del Codice Etico.

2.3 Fiducia

CDCNPA crede che la fiducia reciproca costituisca il presupposto di efficaci e proficue relazioni d'affari tanto all'interno quanto con *partners* commerciali e collaboratori professionali esterni.

2.4 Condivisione

CDCNPA favorisce la condivisione delle informazioni, delle conoscenze, dell'esperienza e delle capacità professionali sia all'interno sia all'esterno ove opportuno.

2.5 Lavoro di gruppo

Il lavoro di gruppo e la collaborazione nel raggiungimento degli obiettivi comuni caratterizzano l'agire del Consorzio, nella consapevolezza che il proprio successo si fonda in larga parte sul valore aggiunto dato dalla sinergia di quanti lavorano al suo interno.

2.6 Trasparenza e completezza dell'informazione

CDCNPA fa propri i principi di trasparenza e completezza dell'informazione nello svolgimento delle attività istituzionali, nella gestione delle risorse finanziarie e nella conseguente rendicontazione e/o registrazione contabile, nonché nella redazione di tutti i documenti inerenti la propria attività.

2.7 Rispetto della dignità della persona e tutela della privacy

CDCNPA rispetta i diritti fondamentali della persona, tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità.

Nelle relazioni interne ed esterne, CDCNPA rifiuta qualsivoglia discriminazione fondata su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, stato coniugale, stato di invalidità, aspetto fisico, condizione economico-sociale e, in genere, qualsiasi caratteristica individuale della persona umana.

CDCNPA si impegna a garantire che le informazioni personali acquisite siano protette, secondo i termini previsti dalla normativa, evitando utilizzi impropri o non autorizzati, a tutela della dignità, dell'immagine e della riservatezza di ogni soggetto, sia esso interno o esterno al Consorzio. Il trattamento delle informazioni personali avviene in modo lecito e corretto. Nell'ambito della tutela della *privacy*, infine, CDCNPA pone particolare attenzione alla corretta informazione delle persone a cui si chiedono dati personali in merito al tipo di informazioni raccolte e all'utilizzo che si intende farne.

2.8 Tutela dell'ambiente

In considerazione delle particolari finalità del Consorzio, CDCNPA considera la salvaguardia dell'ambiente obiettivo primario della propria attività. Il Consorzio si impegna affinché le norme a difesa dell'ambiente siano costantemente rispettate e altresì a che i terzi con i quali intrattiene rapporti contrattuali perseguano le stesse finalità.

CDCNPA assolve ai compiti istituzionali allo stesso affidati nel pieno rispetto dei principi di compatibilità e sostenibilità ambientale. L'attività svolta dal Consorzio viene ideata e gestita in perfetta aderenza alla legislazione in materia di tutela e protezione dell'ambiente e facendo costante riferimento a criteri avanzati di salvaguardia ambientale, in linea con le migliori pratiche nazionali e internazionali disponibili.

CDCNPA promuove la protezione e la valorizzazione dell'ambiente ed è pronta a coglierne le più significative evoluzioni.

2.9 Responsabilità verso la collettività

CDCNPA assume nei confronti della collettività le responsabilità eventualmente discendenti dallo svolgimento della propria attività, riconoscendo come propri i valori

della solidarietà e del dialogo.

Promuove inoltre lo sviluppo sociale, economico ed occupazionale nel pieno rispetto dei diritti internazionalmente riconosciuti, con particolare riguardo alla tutela delle condizioni di lavoro, dei diritti sindacali, della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, nonché al rispetto del principio di equità e correttezza nella determinazione dell'orario di lavoro e della retribuzione.

3 Principi etici nei rapporti interni

3.1 Politica nei confronti del personale

CDCNPA si impegna affinché al suo interno si crei un ambiente di lavoro sereno in cui tutti possano lavorare nel rispetto delle leggi, dei principi e dei valori etici condivisi.

CDCNPA vigila affinché i propri dipendenti e collaboratori si comportino e siano trattati con dignità e rispetto, in ossequio a quanto previsto dalle leggi in vigore.

CDCNPA non tollera alcuna forma di isolamento, sfruttamento, molestia o discriminazione, per motivi personali o di lavoro, da parte di qualunque dirigente, dipendente o collaboratore verso un altro dirigente, dipendente o collaboratore.

Sono punite severamente le molestie sessuali di qualsiasi tipo, anche con la risoluzione del rapporto di lavoro o di collaborazione.

CDCNPA ribadisce la propria ferma opposizione a qualsiasi tipo di discriminazione basata sulla diversità di razza, di lingua, di colore, di fede e di religione, di opinione e orientamento politico, di nazionalità, di etnia, di età, di sesso e orientamento sessuale, di stato coniugale, di invalidità e aspetto fisico, di condizione economico-sociale; del pari, CDCNPA si oppone alla concessione di privilegi in ragione dei medesimi motivi.

CDCNPA non tollera alcuna forma di lavoro irregolare o di "lavoro nero" o minorile né qualsiasi altra condotta che possa, anche solo astrattamente, integrare ipotesi di illecito contro la persona.

3.2 Selezione, gestione e valorizzazione delle risorse

Ogni rapporto di lavoro e di collaborazione presuppone la sottoscrizione di un regolare contratto. Tutti i dipendenti e collaboratori vengono informati in merito ai diritti, ai doveri ed agli obblighi derivanti dalla stipula del contratto.

Nelle fasi di selezione ed assunzione del personale, CDCNPA adotta quali esclusivi criteri di valutazione la corrispondenza dei profili dei candidati alle esigenze del Consorzio e degli utilizzatori e la verifica delle capacità professionali degli stessi. CDCNPA valorizza la professionalità dei propri dipendenti agevolandone e, ove del caso, promuovendone la formazione, mettendo a disposizione i necessari strumenti formativi nonché ampliando le specifiche competenze di ciascuno.

3.3 Sicurezza ed igiene sul lavoro

CDCNPA si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori e adoperandosi per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza del personale.

Le attività del Consorzio devono svolgersi nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione dagli infortuni sul lavoro.

La gestione operativa deve fare riferimento a criteri di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica, perseguendo il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro.

3.4 Correttezza nei rapporti con i consorziati

Nella gestione dei rapporti con le imprese consorziate, CDCNPA osserva i principi di correttezza e trasparenza evitando favoritismi e disparità di trattamento. Ogni impresa consorziata è tenuta ad adempiere correttamente a tutti gli obblighi consortili previsti dalle norme di legge, dai regolamenti e dallo statuto.

3.5 Comunicazioni sociali, registrazioni contabili e obblighi fiscali

CDCNPA ritiene che la trasparenza e la tenuta delle scritture contabili secondo principi di verità, completezza, chiarezza, precisione, accuratezza e conformità alla normativa vigente siano il presupposto fondamentale per un efficace controllo.

Per ogni operazione deve essere conservata agli atti adeguata documentazione di supporto, tale da consentire un'agevole registrazione contabile, la ricostruzione dell'operazione stessa e l'individuazione di eventuali responsabilità.

Il bilancio deve rappresentare la situazione economica, patrimoniale o finanziaria del Consorzio in modo veritiero, chiaro e completo.

CDCNPA richiede il più rigoroso rispetto degli obblighi fiscali che allo stesso fanno capo.

È richiesto pertanto a tutti i soggetti obbligati al rispetto del Codice di cooperare fattivamente al perseguimento di questo obiettivo astenendosi, tra l'altro, dal (i) porre in essere attività e comportamenti – anche omissivi - diretti o comunque idonei – anche solo potenzialmente – per finalità di evasione di imposte sui redditi o sul valore aggiunto, o di altre imposte in generale, o (ii) introdurre elementi passivi fittizi, avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, nelle dichiarazioni relative a dette imposte e nella loro predisposizione.

Dette attività o comportamenti sono severamente vietate siano gli stessi posti nell'interesse e/o vantaggio di CDCNPA o vantaggio di terzi.

3.6 Tutela del patrimonio e doni

Tutti i soggetti obbligati al rispetto del Codice concorrono a tutelare l'integrità del patrimonio del Consorzio in modo che si realizzi la massima salvaguardia dei consorziati e dei creditori.

I membri del Comitato Esecutivo non devono impedire né ostacolare in alcun modo attività di controllo da parte dei membri del Collegio dei Revisori Contabili, dei consorziati.

Gli atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, ricevuti da terzi o effettuati a terzi sono consentiti esclusivamente per importi di modico valore - comunque non superiore ai limiti indicati nelle procedure aziendali - e se tali da non influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario. Dette spese, ove destinate ad omaggi verso terzi dovranno avvenire nel rispetto delle procedure aziendali e dovranno essere adeguatamente documentate.

I membri del Comitato Esecutivo, i dipendenti, sia diretti che somministrati, nonché i soggetti che, in virtù di specifici incarichi, rappresentano il Consorzio verso i terzi non possono ricevere omaggi o trattamenti di favore se non nei limiti delle normali relazioni commerciali e di cortesia e purché di modico valore.

3.6.1 Utilizzo di attrezzature, dispositivi e strutture di CDCNPA, con particolare riferimento agli strumenti informatici. Tutela del know-how

I destinatari del Codice sono obbligati ad operare con diligenza per tutelare i beni del Consorzio, tenendo comportamenti responsabili nel rispetto delle norme di legge ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentare l'utilizzo degli stessi. A tal fine, i destinatari del Codice hanno la responsabilità di custodire, conservare e difendere i beni e le risorse del Consorzio loro affidati e devono utilizzarli in modo proprio e in maniera conforme all'interesse dello stesso, impedendone ogni uso improprio.

È altresì vietato divulgare o fare altrimenti uso, a vantaggio proprio o di terzi, dei beni immateriali, know-how, dati e processi di titolarità del Consorzio.

3.7 Incassi, pagamenti e simili

CDCNPA esercita la propria attività rispettando le disposizioni valutarie e le normative antiriciclaggio vigenti, nonché le prescrizioni dettate dalle Autorità competenti.

A tal fine, i dipendenti e i collaboratori del Consorzio devono evitare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza. In particolare, i dipendenti ed i collaboratori di CDCNPA si impegnano a verificare, sulla base delle informazioni disponibili, la rispettabilità e la legittimità delle attività delle controparti commerciali, dei fornitori, dei consulenti etc.; gli stessi si impegnano altresì ad operare in maniera tale da evitare implicazioni in operazioni anche solo potenzialmente idonee a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio.

Per evitare di dare o ricevere pagamenti indebiti e simili i Destinatari, in tutte le trattative, devono rispettare i seguenti principi riguardanti la documentazione e la conservazione delle registrazioni:

- tutti i pagamenti e gli altri trasferimenti fatti da o a favore del Consorzio devono essere accuratamente ed integralmente registrati nei libri contabili e nelle scritture obbligatorie;
- tutti i pagamenti devono essere effettuati solo agli aventi diritto e per le attività contrattualmente formalizzate e/o deliberate dal Consorzio;

- non devono essere create registrazioni false, incomplete o ingannevoli e non devono essere istituiti fondi occulti o non registrati e, neppure, possono essere depositati fondi in conti personali o non appartenenti al Consorzio;
- non deve essere fatto alcun uso non autorizzato dei fondi o delle risorse del Consorzio (vi incluso l'indebito uso di carte bancarie aziendali);
- non devono essere utilizzati strumenti di pagamento diversi dai contanti che non siano specificamente autorizzati dal Consorzio e per usi difforni da quelli autorizzati;
- ogni utilizzo dei mezzi di pagamento difforme da quelli consentiti o per finalità diverse dal perseguimento degli scopi leciti che l'impresa si pone come oggetto della propria attività è da segnalare immediatamente agli organi di controllo interni al Consorzio.

3.8 Conflitto di interessi

CDCNPA vigila affinché i propri dipendenti, membri del Comitato Esecutivo, rappresentanti o collaboratori non vengano a trovarsi in condizione di conflitto di interessi.

Ogni iniziativa intrapresa dai propri dipendenti e collaboratori deve essere orientata esclusivamente al perseguimento degli interessi del Consorzio

Chiunque si trovi in una situazione che, anche potenzialmente, può dare luogo ad un conflitto di interessi deve informare immediatamente il proprio superiore, che provvederà ad informare l'Organismo di Vigilanza affinché ne sia valutata l'effettiva presenza e definito l'eventuale intervento.

3.9 Relazioni esterne

I rapporti con la stampa, la televisione e, in generale, con i mezzi di comunicazione di massa, sia nazionali che stranieri, sono tenuti esclusivamente dagli esponenti aziendali a ciò autorizzati o dalle persone da essi delegate.

Le dichiarazioni, i comunicati stampa e tutte le iniziative di comunicazione esterna dovranno essere previamente autorizzati e essere conformi alle linee guida o procedure aziendali e di *governance*, eventualmente in vigore.

3.10 Riservatezza

Tutte le informazioni ottenute dai dipendenti e collaboratori del Consorzio in virtù o in occasione del proprio rapporto di lavoro e di collaborazione con lo stesso sono di proprietà del Consorzio.

I destinatari del presente Codice assicurano pertanto la riservatezza delle informazioni conosciute in occasione delle operazioni compiute per conto di CDCNPA.

I destinatari del Codice sono altresì tenuti a trattare dati e informazioni in oggetto esclusivamente nell'ambito e per i fini connessi alle proprie attività lavorative e, comunque, a non divulgare, comunicare, diffondere o pubblicare in alcun modo informazioni senza l'esplicito consenso degli interessati e senza l'autorizzazione del Consorzio.

I divieti sono estesi anche a familiari, conviventi, collaboratori e a chiunque, per il suo rapporto confidenziale con il detentore delle informazioni, ne entri in possesso.

4 Principi etici nei rapporti esterni

4.1 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con i soggetti ad essa equiparabili

La gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali, gli impiegati pubblici e i concessionari di pubblico servizio sono riservate esclusivamente alle funzioni a ciò preposte ed al personale da queste autorizzato.

Nel caso di svolgimento di trattative commerciali, della partecipazione a procedure ad evidenza pubblica e di qualsiasi altra attività che coinvolga la Pubblica Amministrazione o soggetti ad essa assimilabili (quali società a partecipazione pubblica, concessionari di servizi pubblici, consorzi di Comuni) il Consorzio si comporta correttamente e con trasparenza.

CDCNPA condanna, pertanto, ogni comportamento che possa costituire atto di corruzione, anche se ispirato ad un malinteso interesse sociale.

I dipendenti e i collaboratori del Consorzio hanno l'obbligo di segnalare al proprio responsabile qualunque tentativo di estorsione o concussione da parte di un pubblico ufficiale di cui dovessero essere destinatari o di cui semplicemente dovessero aver notizia.

I dipendenti ed i rappresentanti del Consorzio hanno altresì l'obbligo di comunicare al proprio responsabile i rapporti di affari o le attività economiche intraprese a titolo personale con pubblici ufficiali.

I medesimi principi si applicano nell'ambito delle procedure competitive organizzate dal Consorzio per la Pubblica Amministrazione (ad es per servizi di pubblica concessione). Alla luce di quanto sopra, nessun Amministratore, dipendente o collaboratore di CDCNPA può:

1. dare o promettere, in via diretta o indiretta, doni, denaro o altri vantaggi a tali soggetti in modo da influenzare l'imparzialità del loro giudizio; sono ammessi esclusivamente omaggi di cortesia, ospitalità o promozione di modico valore previa espressa autorizzazione e documentazione;
2. inviare documenti falsi o contraffatti, attestare requisiti inesistenti o dare garanzie non rispondenti al vero;
3. procurare indebitamente al Consorzio qualsiasi altro tipo di profitto (licenze, autorizzazioni, finanziamenti, sgravi di oneri anche previdenziali ecc.), inducendo altri in errore con mezzi che costituiscano artifici o raggiri (ad esempio: l'invio di documenti falsi o attestanti cose non vere);
4. intraprendere attività economiche, conferire incarichi professionali, dare o promettere, in via diretta o indiretta, doni, danaro o altri vantaggi (quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, assunzioni o promesse di assunzioni) a pubblici ufficiali o pubblici impiegati coinvolti in procedimenti amministrativi da cui possano derivare vantaggi per il Consorzio;

Per quanto attiene, infine, alle attività promozionali del Consorzio, le donazioni, le corresponsioni di contributi in denaro e la stipulazione di contratti di comodato d'uso gratuito, esse dovranno essere effettuate:

- per autentico spirito di liberalità;
- nell'ambito di progetti di evidente interesse e valore sociale;
- previa una richiesta formale dell'ente pubblico interessato e previa formale accettazione dell'atto di liberalità da parte dello stesso;
- nel rispetto del criterio di congruità (inteso come proporzionalità economica tra il contributo richiesto e la finalità per la quale viene erogato) e attinenza rispetto alle attività e agli interessi perseguiti dal Consorzio.

4.2 Autorità giudiziarie e Autorità di vigilanza

CDCNPA agisce nel rispetto della legge e favorisce, nei limiti delle proprie competenze, la corretta amministrazione della giustizia.

Ove richiesto, il Consorzio collabora con l'autorità giudiziaria, le forze dell'ordine ed i pubblici ufficiali che esercitino poteri ispettivi e attività di indagine nei suoi confronti.

Il Consorzio ribadisce la condanna di ogni comportamento che possa costituire atto di corruzione. I dipendenti e i collaboratori devono segnalare al proprio responsabile qualunque tentativo di estorsione o concussione da parte di un pubblico ufficiale o di un incaricato di pubblico servizio di cui dovessero essere destinatari o a conoscenza. CDCNPA esige che tutti i membri del Comitato Esecutivo, i dipendenti e collaboratori si rendano disponibili e collaborino con qualunque soggetto - pubblico ufficiale o Autorità di Vigilanza – svolga ispezioni e controlli sull'operato del Consorzio.

In occasione o in previsione di un procedimento giudiziario, di un'indagine o di un'ispezione da parte della Pubblica Amministrazione o delle Autorità di Vigilanza, è fatto divieto di distruggere o alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento, mentire o fare dichiarazioni false alle autorità competenti.

Del pari, è fatto divieto di persuadere o tentare di persuadere altri a fornire informazioni false o ingannevoli alle autorità competenti.

Ai dipendenti, dirigenti e collaboratori di CDCNPA è altresì vietato intraprendere attività economiche, conferire incarichi professionali, dare o promettere doni, danaro, o altri vantaggi ai soggetti che effettuino accertamenti o ispezioni presso il Consorzio, ovvero che prestino servizio presso le relative autorità competenti.

4.3 Istituzioni pubbliche

I rapporti con le Istituzioni pubbliche, nazionali o internazionali, - quali, a titolo esemplificativo – Ministeri, Comuni, camere di Commercio, Agenzie a Tutela dell'Ambiente, Agenzia delle Entrate - dovranno ispirarsi a canoni di assoluta trasparenza.

Tali rapporti si svolgeranno nelle forme previste dalla normativa vigente e mireranno esclusivamente ad ottenere chiarimenti in ordine alle implicazioni dell'attività legislativa e amministrativa nei confronti del Consorzio, a rispondere ad eventuali richieste ricevute, a contrastare atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanze, ecc.) o, comunque, a rendere nota la propria posizione su temi rilevanti per quest'ultimo.

A tal fine, il Consorzio si impegna a instaurare canali stabili di comunicazione con gli interlocutori istituzionali e a rappresentare i propri interessi e le proprie posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

Al fine di garantire la massima chiarezza e imparzialità, i contatti con gli interlocutori istituzionali avverranno esclusivamente tramite referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dal Consorzio.

4.4 Partiti e organizzazioni politiche

CDCNPA non può erogare contributi politici di alcun tipo.

Per “contributo politico” si intende qualunque pagamento, prestito o atto di liberalità, effettuato nei confronti di partiti politici e/o organizzazioni politiche o sindacali, dei loro membri o, comunque, nei confronti di singoli individui dediti ad attività politica e/o sindacale (tanto nel caso in cui già rivestano cariche pubbliche, quanto nel caso in cui si propongano di farlo candidandosi ad una elezione).

I membri del Comitato Esecutivo, i dipendenti ed i collaboratori del Consorzio non possono erogare contributi politici attingendo a fondi, proprietà o altre risorse riconducibili a CDCNPA.

Sono considerati contributi anche quelli effettuati tramite un soggetto interposto od operazioni interposte di sponsorizzazione, che elargisca denaro, beni o altra utilità – per conto del Consorzio o in suo nome – ad uno dei soggetti sopra elencati.

Da quanto affermato discende altresì che CDCNPA non rimborsa i contributi politici eventualmente concessi a titolo personale da dipendenti, membri del Comitato Esecutivo o da qualsiasi altro soggetto ad esso legato.

4.5 Relazioni con associazioni

La partecipazione di CDCNPA ad associazioni di qualsiasi tipo deve rispondere a legittime necessità consortili e deve essere funzionale alla collaborazione reciproca, alla promozione di iniziative specifiche su tematiche connesse all'attività del Consorzio e all'assunzione di posizioni comuni.

Tale partecipazione è consentita solo in organizzazioni i cui obiettivi e le cui attività siano conformi alle leggi e ai principi morali e di ordine pubblico.

Il Consorzio partecipa esclusivamente ad organizzazioni riconosciute dalle competenti istituzioni.

4.6 Rapporti con clienti, fornitori, collaboratori, consulenti e partners commerciali

CDCNPA imposta i rapporti con clienti, fornitori, collaboratori, consulenti e partners commerciali sulla base dei criteri di professionalità, correttezza, rispetto delle regole di imparzialità e leale concorrenza.

In particolare, CDCNPA fa sì che la selezione dei fornitori, dei collaboratori, dei consulenti e dei partners commerciali nonché gli acquisti di beni e servizi avvengano esclusivamente sulla base di parametri obiettivi di qualità, convenienza, prezzo, capacità, efficienza, evitando accordi con controparti contrattuali non affidabili (avuto riguardo, ad esempio, ai temi del rispetto dell'ambiente, delle condizioni di lavoro e/o dei diritti umani).

Il Consorzio non accetta e fa in modo che clienti, fornitori, collaboratori, partners commerciali, etc. non ricevano alcuna illecita pressione affinché compiano prestazioni non previste o non dovute contrattualmente.

Inoltre, CDCNPA esige che clienti, fornitori, collaboratori, etc., tengano comportamenti conformi ai principi contenuti nel presente Codice Etico (di cui debbono essere portati a debita conoscenza).

CDCNPA esige, inoltre, che fornitori e collaboratori adottino comportamenti legali, etici, rispettosi degli standards e dei principi internazionalmente riconosciuti in materia di trattamento dei lavoratori, con particolare riguardo alla tutela dei diritti fondamentali dell'uomo, al divieto di discriminazione, alla tutela dell'infanzia, al divieto di lavoro forzato, alla tutela dei diritti sindacali, alla tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, al rispetto degli orari di lavoro e del principio di equa retribuzione e rispetto dell'ambiente.

Comportamenti difforni da quelli descritti integrano un grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, comportano la compromissione del rapporto fiduciario e rappresentano giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

Infine, con particolare riferimento ai rapporti con i clienti, CDCNPA garantisce adeguati standard di qualità dei servizi offerti nel rispetto della normativa posta a tutela della concorrenza e del mercato.

CDCNPA si impegna ad esaminare ed eventualmente ad accogliere tempestivamente i suggerimenti ed i reclami formulati da parte dei clienti e delle associazioni istituite a tutela dei loro interessi.

5 Disposizioni attuative

Al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui al presente Codice, CDCNPA promuove:

- la massima diffusione e la piena conoscibilità del presente Codice;
- l'interpretazione e l'attuazione uniforme del presente Codice;
- lo svolgimento di attente verifiche nel caso dovessero essere rilevate inosservanze e/o segnalate Violazioni del presente Codice e l'applicazione di adeguate sanzioni in caso di accertamento delle condotte;
- la prevenzione e repressione di qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di coloro che contribuiscano all'attuazione del presente Codice;
- l'aggiornamento del presente Codice in occasione di esigenze che si dovessero manifestare anche per effetto delle attività sopra indicate.

In particolare, al fine di assicurare la più ampia diffusione e comprensione del presente Codice, in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, si procederà alla consegna e/o comunque alla messa a disposizione di una copia del Codice Etico a tutti i dipendenti e collaboratori.

Il Codice è affisso nelle bacheche aziendali presenti nella sede del Consorzio e pubblicato sull'intranet aziendale e della sua adozione è data notizia al pubblico mediante gli strumenti più adeguati a tal fine.

Il Codice Etico è altresì pubblicato nel sito Internet del Consorzio affinché dello stesso possa prendere visione chiunque ed, in particolare, i terzi che si relazionano a qualsivoglia titolo con lo stesso.

Ogni modificazione o revisione del Codice viene portata a conoscenza dei destinatari con le medesime modalità.

Ferme restando le attribuzioni degli organi consortili ai sensi di legge e di statuto, nonché quelle dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, tutti i destinatari sono tenuti a collaborare all'attuazione del Codice Etico, nei limiti delle proprie competenze e funzioni.

Qualunque sia il canale utilizzato, CDCNPA si impegna a salvaguardare l'anonimato del denunciante e a garantire che lo stesso non sia oggetto di alcuna forma di ritorsione.

5.1 Whistleblowing

I Destinatari che decidono di effettuare una Segnalazione² di Violazione/i devono attenersi alle modalità espone nella *Procedura Whistleblowing– Gestione del sistema di segnalazione delle violazioni ex D.Lgs. 231/2001* adottata dal Consorzio.

La **Segnalazione** deve essere indirizzata al **Gestore delle Segnalazioni, identificato nella figura dell’Organismo di Vigilanza** utilizzando i seguenti **Canali di Segnalazione interna**:

<p>Indirizzo di posta cartacea</p>  <p>È necessario che la Segnalazione interna venga inserita in <u>due buste chiuse</u>: la prima con i dati identificativi del Segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento; la seconda con la Segnalazione. Entrambe dovranno poi essere inserite in una <u>terza busta chiusa</u> che rechi all'esterno la <u>dicitura "riservata" al Gestore delle Segnalazioni</u></p>	<p>Organismo di Vigilanza del Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori Alla c.a. Avv. Barbara Calza Via Numa Pompilio 2, 20123, Milano</p>
<p>Incontro diretto</p>	<p>Mediante una richiesta di fissazione di incontro diretto con il Gestore delle Segnalazioni veicolata via e-mail all'indirizzo odv@cdcnpa.it ovvero con ogni mezzo idoneo ad assicurarne la ricezione. La comunicazione dovrà avere come oggetto «<i>Richiesta di incontro diretto con il Gestore delle Segnalazioni</i>» senza indicare i motivi o altri riferimenti inerenti all'oggetto della Segnalazione. L'incontro dovrà essere organizzato entro un termine ragionevole.</p>

Il divieto di ritorsione è previsto dall'art. 17 del DLGS 24/2023, che si intende qui interamente richiamato³. Gli atti assunti in violazione di tale divieto sono nulli.

² Segnalazione ("wrongdoing") è la comunicazione di Informazioni sulle Violazioni effettuata a favore del Gestore delle Segnalazioni (vale a dire il soggetto/i deputato/i alla ricezione e alla gestione delle Segnalazioni ai fini della Procedura di Whistleblowing, nominato i n conformità all'art. 4 co2 del D.Lgs. 24/2023).

³ L'Art. 17 co. 1 "Gli enti o le persone di cui all'articolo 3 non possono subire alcuna ritorsione" si riferisce a:

- i segnalanti (si come definiti nella *Procedura Whistleblowing*);
- i facilitatori (si come definiti nella *Procedura Whistleblowing*);
- le persone del medesimo contesto lavorativo (si come definito nella *Procedura Whistleblowing*) del segnalante che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
- i colleghi di lavoro del segnalante che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e attuale;
- gli enti di proprietà del segnalante o per i quali le stesse persone lavorano, nonché agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo delle predette persone.

Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del Codice civile, il destinatario che segnali in buona fede all'Organismo di Vigilanza condotte illecite, o comunque contrarie al Codice Etico, di cui sia venuto a conoscenza in ragione dei propri rapporti con il Consorzio non può essere sanzionato.

6. Dichiarazione di presa visione

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ codice fiscale _____ nella sua qualità di _____, dichiara di aver ricevuto, letto, compreso e accettato il presente Codice Etico.

Data

Firma

BOZZA